PELLEGRINAGGI
COMUNITA' PASTORALE SAN VINCENZO
PARROCCHIE
CANTU' INTIMIANO

LE VILLE DI PALLADIO E PAPA LUCIANI

18 - 20 OTTOBRE 2019, 3 giorni - 2 notti

Programma di massima:

1° giorno, venerdì 18 ottobre 2019: Cantù > Villa Emo > Treviso > Bassano del Grappa

Ritrovo dei signori partecipanti di primo mattino a Cantù e partenza in bus privato per il Veneto. Sosta nei pressi di Fanzolo per la visita di una delle ville palladiane, Villa Emo (275 km, 4h), e successivo proseguimento per Treviso (23 km, 30') per il pranzo e la visita della città. Al termine, trasferimento in hotel a Bassano del Grappa (50 km, 1h10') e cena.

Villa Emo. *Prende il nome dal suo committente che è Leonardo Emo, rappresentante di una nobile famiglia veneziana, che contatta il Palladio perchè sa di trovare il lui un architetto capace di coniugare finalità pratiche e celebrative. La circostanza è particolarmente favorevole perché la grande tenuta agricola di Fanzolo si trova in una zona rurale di centuriazione romana, regolata da tracciamenti ortogonali che si rivelano uno sfondo ideale per le ampie prospettive palladiane, sottolineate da filari di pioppi e dal disegno di viali e strade.*
Dal 1996 è stata inserita dall'UNESCO nella lista dei patrimoni dell'umanità.
Negli ultimi decenni la villa ha ospitato numerosi personaggi illustri: reali inglesi, premi Nobel, scrittori e registi. E' stata la sede di un evento teatrale, di uno stage internazionale di danza classica, di concerti e ha fatto parte delle scenografie di due film: il "Don Giovanni" di Joseph Losey e "Il Gioco di Ripley" di Liliana Cavani.
Treviso. *Le radici di Treviso risalgono al periodo dell'età del bronzo, durante il quale i Paleoveneti, probabilmente di origine illirica, si insediarono sulla leggerissima altura oggi corrispondente alla piazza Sant'Andrea.*
Successivamente conquistata dai Romani, nel 49 a.C. ottenne il titolo di Municipium con il nome di Tarvisium.
Dopo la caduta dell'Impero Romano, fu sotto il dominio dei Goti, dei Longobardi e quindi dei Carolingi.
Nel 911 venne devastata dagli Ungari, ma risorse e nel 1164 fu riconosciuta come libero comune da Federico Barbarossa.
Dopo varie signorie, nel 1339 passò sotto il dominio di Venezia.
Il cuore della città è la Piazza dei Signori, intorno alla quale sorgono numerosi palazzi, fra i quali la "Torre campanaria" ed il "Palazzo dei Trecento".

2° giorno, sabato 19 ottobre 2019: Bassano del Grappa > Villa Barbaro > Canale d'Agordo > Bassano del Grappa

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo in ristorante.
Mattinata dedicata alla visita di un'altra villa palladiana, Villa Barbaro a Maser (20 km, 30'), e successivo proseguimento per Canale d'Agordo (88 km, 1h30') per la visita del piccolo centro storico e del museo dedicato a Papa Luciani. Rientro in hotel a Bassano del Grappa (106 km, 1h45').

Villa Maser. *La Villa fu costruita da Andrea Palladio intorno al 1560 per Daniele Barbaro, Patriarca di Aquileia, e suo fratello Marcantonio Ambasciatore della Repubblica di Venezia, trasformando il vecchio palazzo medievale di Maser di proprietà della famiglia in un'abitazione di campagna. Ad occuparsi delle decorazioni, furono chiamati Paolo Veronese che nel ciclo di affreschi del piano nobile realizzò uno dei suoi capolavori, e Alessandro Vittoria, allievo del Sansovino che curò le rifiniture a stucco di tutta la Villa.*
La Villa nel 1996 è stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità.
In asse con la strada pubblica, a pochi metri dalla Villa, fu edificato nel 1580 il Tempietto, ultima opera del Palladio, che nelle intenzioni di Marcantonio Barbaro doveva fungere, oltre che da oratorio privato, anche da chiesa del villaggio.

Canale d'Agordo. *Posto a 976 metri d'altitudine, è un caratteristico paese di montagna delle Dolomiti, Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO, che divenne famoso non solo nel ristretto ambito delle Dolomiti ma nel mondo intero il 26 Agosto 1978 quando il Cardinal Albino Luciani di Canale d'Agordo venne eletto al soglio di Pietro con il nome di Papa Giovanni Paolo I. Successivamente definito dai media "Il Papa del Sorriso", questa straordinaria figura, dalla brevissima carriera ponti-*

ficia (solo 33 giorni), seppe farsi conoscere ed apprezzare per l'estrema umiltà e semplicità, la grande attenzione ai più deboli e la notevole energia e freschezza mentale, diventando in poco tempo un'icona ed una figura di riferimento.

3° giorno, domenica 20 ottobre 2019: Bassano del Grappa > Marostica > Cantù

Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante.

Giornata dedicata alla visita di Bassano del Grappa e Marostica. Rientro a Cantù in serata (260 km, 3h30').

***Bassano del Grappa**. Fondata nel II secolo a.C. da un romano di nome Bassianus su un territorio già abitato in epoche più antiche, Bassano passò dalla signoria degli Ezzelini a Venezia nel 1175. Il più celebre dei monumenti bassanesi è il Ponte Vecchio, che il Palladio progettò in legno così che la sua elasticità contrastasse l'impetuosità del fiume Brenta. Il romantico ponte fu più volte ricostruito, l'ultima volta dopo la II guerra mondiale a cura dell'Associazione Nazionale Alpini, da cui prese l'attributo di Ponte degli Alpini. A far da contorno al ponte osterie e grapperie e ristoranti che servono baccalà e asparagi.*

***Marostica**. La cittadina murata con due castelli è nota in tutto il mondo per la partita a scacchi che si svolge ogni due anni con personaggi viventi nella piazza cittadina, una tradizione, secondo la leggenda, ispirata a un evento del 1454, quando due giovani nobili s'innamorarono entrambi della bella figlia del Castellano di Marostica e decisero di sfidarsi a scacchi anziché a duello.*

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Euro 420,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ sistemazione in hotel a Bassano del Grappa;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ bevande ai pasti (1/4 vino e ½ acqua);
- ✓ visite guidate come da programma;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Villa Emo, Villa Barbaro, Museo Papa Luciani;
- ✓ auricolari per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500).

Le quote non comprendono:

- × mance e facchinaggi;
- × tasse di soggiorno, da pagare in loco (€ 1 per persona per notte);
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- assicurazione annullamento viaggio AXA F30: + 29 € fino a 1.000 € di spesa

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- Carta d'identità valida.

Note:

- ➲ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➲ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➲ *Rif. 3227.4 PCU*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 10 novembre 2018, la lista include 1.092 siti in 167 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.